

## TORNATA DEL 30 GENNAIO 1869

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE MARI

**SOMMARIO.** *Atti diversi.* — *Nomina del deputato Barracco a commissario per la Biblioteca.* — *Squittinio segreto sullo schema di legge per un trattato di commercio colla Svizzera* — *Risulta che la Camera non è in numero* — *Pubblicazione dell'appello nominale.*

La seduta è aperta alle ore due pomeridiane.

**MASSARI G.**, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Il deputato Fenzi, dovendo assentarsi da Firenze per qualche tempo, domanda un congedo di cinque settimane.

Il deputato Cavalletto, per ragioni di pubblico servizio, chiede un congedo di giorni quattro.

Per privati affari il deputato Massari Stefano domanda un congedo di giorni otto; il deputato Oliva di cinque; il deputato Castelli di venti; il deputato Loro di quindici; il deputato Costamezzana di dieci; il deputato Brignone di cinque; il deputato Pasqualigo di dieci; il deputato Carcani di un mese.

(Cotesti congedi sono accordati.)

Annunzio il risultato della votazione di ballottaggio fatta nella seduta precedente per la nomina di un commissario della Biblioteca.

Presenti e votanti . . . . . 215

L'onorevole Barracco ottenne voti 148.

L'onorevole Conti 17; schede bianche 48; schede nulle 2.

L'onorevole Barracco rimane eletto commissario della Biblioteca.

**BERTEA**, segretario. Il signor Giuseppe Haimann, in nome della Commissione eletta dalla radunanza degli impiegati, fa omaggio alla Camera di un esemplare in opuscolo, intitolato: *Desiderii e proposte intorno al progetto di legge sull'amministrazione centrale e provinciale.*

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la votazione per scrutinio segreto sul progetto di legge relativo al trattato di commercio colla Svizzera.

Si procede all'appello nominale.

(Segue la votazione, la quale dura un'ora e tre quarti, onde la Camera possa essere in numero.)

**DINA.** Prego l'onorevole presidente di voler osservare

che oramai sono passate quasi due ore dacchè la seduta è stata aperta e non ci troviamo ancora in numero per aprire la discussione. Se si va avanti di questo passo, le sedute saranno tanto brevi che si finirà per fare poco o nulla. Prima che la Camera sia in numero, saremo alle quattro e mezzo, e non rimarrà più tempo per la discussione. Io rammento che il regolamento stabilisce che, se la Camera non è in numero, si fa l'appello, e si scioglie la seduta.

**MICHELINI.** L'onorevole presidente faccia fare l'appello e sciolga la seduta.

**PRESIDENTE.** L'appello si è fatto.

**DINA.** Proporrei di pubblicare nella gazzetta ufficiale il nome degli assenti.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Dina ha ragione; ma siccome mancano pochi, si potrebbe ancora aspettare per qualche istante; dopo di che, se la Camera non sarà in numero, il presidente dichiarerà sciolta la seduta e farà pubblicare il nome degli assenti senza congedo.

(*Succede un'altra pausa di pochi minuti durante i quali la Camera non riesce a farsi in numero.*)

Per le notizie che ha la Presidenza, molti deputati si trovano a Firenze, i quali alle ore quattro non sono ancora venuti alla pubblica seduta. Io non posso a meno che manifestarne il mio dispiacere, e spero che ne terranno conto quelli a cui il rimprovero è diretto. Frattanto io sciolgo la seduta e ordino che siano pubblicati nel giornale ufficiale i nomi dei deputati assenti i quali non sono muniti di regolare congedo. (Voci: Benissimo!)

A lunedì al tocco.

La seduta è sciolta alle ore 4.

### Ordine del giorno per la tornata di lunedì:

1° Votazione per scrutinio segreto sul progetto di legge relativo al trattato di commercio concluso colla Svizzera;

2° Seguito della discussione del progetto di legge sopra il riordinamento dell'amministrazione centrale e provinciale, e l'istituzione di uffici finanziari.